

Da Acqualagna a Londra per esaudire un sogno “reale”

Grande successo per la delegazione partita da Acqualagna e diretta in Inghilterra per realizzare il sogno del Principe Filippo, Duca di Edimburgo, di possedere una piantagione di tartufo.

Una delegazione di acqualagnesi esperti tartufai capeggiata dal Sindaco Andrea Pierotti è stata ricevuta – su invito personale - dal Principe Filippo. Il Duca di Edimburgo, consorte della Regina Elisabetta, desiderava infatti una consulenza sulla propria tenuta di *Sandringham* dove aveva fatto impiantare da Inglesi una tartufaia che...non ha dato i frutti sperati. La Capitale del Tartufo, dove è stata impiantata anche la prima tartufaia d'Italia, forte della sua esperienza si è offerta per una consulenza in loco che il Principe ha accettato volentieri.

“Ci ha accolto con grande cordialità” racconta il sindaco di Acqualagna Andrea Pierotti “si è dimostrato un vero appassionato di tartufo. Ci tiene davvero alla riuscita della sua tartufaia e attende con ansia i risultati della perizia effettuata dai nostri esperti Remedea e Gregori che nelle prossime settimane invieranno alla casa reale una relazione dettagliata”.

Il Principe ha ricevuto in dono un omaggio a base di tartufo bianco di Acqualagna dell'azienda T&C, il tartufo più pregiato in natura e annusandolo ha esclamato “ma questo non è tartufo nero...” indicando la particolarità dell'aroma emanato.

Il Sindaco Pierotti, colpito dall'affabilità del Reale lo ha invitato alla 45° Fiera Nazionale del Tartufo, chissà se Acqualagna quest'anno avrà l'onore di avere come ospite d'eccezione sua Altezza Reale..

Assieme al Tartufo Bianco di Acqualagna, Il Principe ha ricevuto in dono anche una tipica ruscella, ovvero il vanghino che si utilizza per cavare dal terreno il tartufo. “Ha voluto che gli insegnassimo come si usa e si è destreggiato a provarla sul campo - continua Pierotti - prima di salutarci ci ha chiesto di seguirlo in quest'avventura, si fida di noi e ci affida la riuscita della sua tartufaia. Una grande responsabilità per la nostra Acqualagna, che ormai si è accreditata un posto di fiducia anche nella Casa Reale”.